



**ARPAT**  
**Agenzia regionale per la protezione  
ambientale della Toscana**



**Area Vasta Costa – Dipartimento di Pisa**  
**Via Vittorio Veneto, 27 – 56127 - Pisa**

N. Prot   Vedi segnatura informatica   cl.   PL.01.11.10/11.11   del   19.09.2016   a mezzo:   PEC

Al   Comune di castelfranco di Sotto  
c.a. Sindaco

E p.c.   Waste Recycling SpA  
wasterecycling@pec.it

**Oggetto:**   Verifiche condotte da ARPAT in relazione agli episodi di maleodoranze nel periodo 9-12 settembre 2016

In relazione all'intervento in reperibilità notturna espletato dai tecnici ARPAT il giorno 11 settembre u.s. su richiesta diretta del Sindaco di Castelfranco D/S, le attività del Dipartimento di Pisa sono poi riprese nei giorni immediatamente successivi a tale data per gli accertamenti di competenza, al fine di evidenziare le eventuali criticità all'origine dell'evento di maleodoranza notturna.

Il sopralluogo della tarda notte/prime ore del mattino di domenica 11 aveva permesso di accertare l'effettiva presenza di odori diffusi nell'intorno dello stabilimento Waste Recycling SpA di Via Malpasso di chiara derivazione dall'impianto di depurazione, anche se i tecnici intervenuti non sono potuti entrare nel sito dell'azienda, poiché non presidiato; dall'esterno è stato possibile osservare solo un rilascio di vapori in corrispondenza del comparto di ossidazione biologica – Linea B.

Il giorno 13 Settembre è stato avviato un sopralluogo mirato in particolare all'impianto di depurazione biologica, in quanto dovevano risultare completati, entro il 31 di Agosto, gli interventi di chiusura delle 2 vasche di ossidazione, come previsto nella prescrizione del punto 5.6 del Decreto Dirigenziale (DD) nr. 6235 del 20.07.2016 della Regione Toscana. Nel corso dell'ispezione è stato rilevato quanto segue:

- la linea B di ossidazione biologica risultava completamente coperta, ad eccezione di 2 aperture circolari di diametro c.a. 50 cm previste per il collegamento con i collettori di aspirazione di prossima realizzazione; tale vasca risulta ossigenata con insufflazione di aria proveniente dalla sala compressori, di cui il personale ARPAT ha avvertito nettamente il funzionamento in data 11 settembre. In questo modo

Pagina 1 di 3

tel. 055.32061, fax 055.3206324 PEC: [arp.at.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arp.at.protocollo@postacert.toscana.it)  
p.iva 04686190481 - [www.arp.at.toscana.it](http://www.arp.at.toscana.it) - [urp@arp.at.toscana.it](mailto:urp@arp.at.toscana.it)

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo [www.arp.at.toscana.it/qualita](http://www.arp.at.toscana.it/qualita)  
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo [www.arp.at.toscana.it/soddisfazione](http://www.arp.at.toscana.it/soddisfazione)

l'aria immessa ha provocato lo strappaggio dei vapori nell'aria ambiente, così come rilevato dagli stessi operatori ARPAT, attraverso i due fori prima menzionati;

- la linea A, di dimensioni superiori alla linea B, risultava ancora mancante di copertura per la parte relativa proprio alla vasca circolare di ossidazione.

La copertura di questa vasca di dimensioni significative, secondo quanto riferito dal gestore, ha comportato lavori infrastrutturali non previsti dal progetto iniziale. I rappresentanti della Ditta hanno ammesso di non avere segnalato il ritardo agli enti competenti, ritenendo che lo slittamento della conclusione dei lavori non andasse oltre i giorni 20-22 del mese corrente e senza considerare che trattavasi di prescrizione.

In relazione allo stato delle due linee si deve precisare che, per quanto attiene alla linea B, le coperture nuove sono presenti e completate; rimane però aperto (come già da tutto il mese di agosto) un settore della "Denitro B" per favorire le operazioni di montaggio delle coperture ed inoltre, per lo stesso motivo, tutta la linea non potrà essere aspirata fino alla fine del mese di ottobre, come previsto al punto 5.7 del DD nr. 6235 del 20.07.2016 della Regione Toscana.

Sulla linea A, dal pomeriggio del giorno 7 settembre la ditta ha avviato le operazioni di riempimento della vasca, completamente svuotata per gli interventi strutturali sulle coperture; nonostante che l'insufflazione con l'ossigeno liquido (prevista e presente solo su questa linea) potesse essere attivata solo con il raggiungimento di un ben definito livello di reflui nella vasca, la ditta ha continuato fino al giorno 12 (pomeriggio) ad alimentare la vasca con nuovi reflui, senza effettuare l'ossidazione.

Questo è risultato particolarmente critico, considerato che la vasca non è ancora dotata di copertura, per cinque giorni consecutivi il refluo è andato aumentando progressivamente in volume nella vasca, senza subire alcuna azione ossidante, contravvenendo a quanto prescritto al punto 1 del par. 3 dell'Allegato A della Determinazione Dirigenziale nr. 5219 "Aggiornamento atto di AIA" del 16.12.2014 della Provincia di Pisa.

Verosimilmente quanto osservato può ritenersi la motivazione di quanto segnalato; ciò anche in relazione al fatto che le maleodoranze si sono manifestate con particolare intensità proprio nel periodo compreso tra mercoledì 7 e lunedì 12, ovvero nell'intervallo tra l'inizio del riempimento della vasca di ossidazione della linea A e l'erogazione regolare di ossigeno da parte del gestore, una volta realizzatesi le condizioni tecniche per effettuare il dosaggio di ossigeno liquido. In tale periodo si sono registrate numerose segnalazioni da parte degli abitanti di Castelfranco di Sotto (Via Nuova Francesca, via delle Confina, via Usciana) di maleodoranze nelle ore serali-notturne.

In aggiunta, nel corso del periodo sopra menzionato, ARPAT non ha avuto evidenze di alterazione dei parametri trasmessi dalla ditta Waste Recycling SpA al Cento di Telerilevamento di S.Romano; infatti i valori trasmessi dai rilevatori di ossigeno presenti nella vasca di ossidazione biologica sarebbero dovuti

essere stati contrassegnati da un preciso indicatore (flag di sistema) che doveva far capire che le sonde non si trovavano regolarmente immerse nel refluo da trattare.

Questo aspetto tecnico è stato immediatamente segnalato all'azienda nel corso del sopralluogo del 13.09, la quale ha riferito di procedere ad una revisione dello stato di funzionamento del sistema interno di trasmissione dei dati verso il Centro di Telerilevamento.

Di tutti questi accadimenti è stata informata la Regione Toscana, Settore autorizzazioni ambientali, in qualità di Autorità competente per il rilascio dell'Atto autorizzativo della Ditta in questione.

**Responsabile del Dipartimento  
Dott. ssa Laura Senatori <sup>1</sup>**

Allegati	1	Verbale di sopralluogo ambientale del 13 settembre 2016
----------	---	---

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



DENTE VASCA DI OSSIDAZIONE. VIENE CONFERMATA DALL'AZIENDA LA DATA DEL 31/10/16 COME TERMINE DEGLI INTERVENTI CON LA RIATTIVAZIONE DELLE ASPIRAZIONI SULLE DUE LINEE DI OX. BIOLOGICA E SOSTITUZIONE DEL SCRUBBER FINALE AL PUNTO E3. VIENE PRECISATO DALL'AZIENDA CHE IL PRESIDIO NOTTURNO SARA' ATTIVATO NELLA 1^ SETT. DI OTTOBRE CON N. 2 OPERATORI PRESENTI FINO ALLE ORE 14:00 DEL SABATO. RIMANE ATTIVA LA REPERIBILITA' DI UN ADDETTO IN PERIODO NOTTURNO E DEL FINE SETTIMANA AL N. 335/7143695

Durante il sopralluogo ~~non~~ non sono stati eseguiti rilievi fotografici che saranno riportati in un rapporto fotografico.

Durante il sopralluogo è stato osservato:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_

Durante il sopralluogo è stata richiesta la seguente documentazione:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_
7. \_\_\_\_\_

La documentazione di cui ai punti \_\_\_\_\_ è stata acquisita in copia da ARPAT. Si richiede che la restante documentazione di cui ai punti \_\_\_\_\_ non immediatamente disponibile venga inviata al Dipartimento ARPAT di Pisa entro \_\_\_\_\_ giorni dalla data del sopralluogo.

Le parti presenti hanno dichiarato: IL RESP. LE IMPIANTI PRECISA CHE LA MANCATA INSUFFLAZIONE CON OSSIGENO LIQVITO NEL PERIODO 7/SETT. (ORE 16:00) - 12 SETT. (ORE 14:00) NON E' DA IMPUTARE AD UNA PRECISA VOLONTA' DELL'AZIENDA, MA PIUTTOSTO A MOTIVI TECNICI DOVUTI AL PARZIALE RIEMPIIMENTO DELLA VASCA CHE IMPEDIVA LA MESSA IN MARCIA DELLE POMPE DELL'OSSIGENO.

Il presente Verbale, costituito da n. 2 pagine, viene redatto in n. 2 copie di cui n. 1 viene

rilasciata al sig. ING. R. BOSCHI, che legge, conferma e sottoscrive e si impegna inoltre a farla pervenire al sig. MAURIZIO SIANI in qualità di LEGALE RAPPRESENT.  
 non rilasciata al sig. \_\_\_\_\_ che non sottoscrive e rifiuta la copia del verbale perchè \_\_\_\_\_

Al presente verbale sono allegati: \_\_\_\_\_

Il presente verbale viene concluso e sottoscritto alle ore 12:20

I Verbalizzanti  
M. Pochi  
F. Turchetti

la Parte  
[Signature]